



Piano Triennale Offerta Formativa

I.C. "P. GIANNONE"

Triennio 2019/20-2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. "P. GIANNONE" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. del ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del con delibera n.

*Anno di aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Piano di miglioramento
- 2.4. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Tutte in potenza quelle di ordine piu' strettamente economico: il paesaggio, le testimonianze archeologiche, le tradizioni, il clima, la fertilita' della terra per colture di nicchia valorizzabili in marchi internazionalmente riconosciuti potrebbero rendere ricchi questi luoghi. I vincoli socio-culturali e la cecita' della politica possono mantenerle o attualizzarle. L'immigrazione non ha portato devianza, ne' e' sensatamente prefigurabile che lo faccia in futuro. Il fenomeno del nomadismo e' completamente assente. Una scuola di qualita' e una programmazione dell'offerta formativa maggiormente legate alle potenzialita' economiche del territorio a livello distrettuale potrebbero rappresentare un'opportunita' in piu'. La prima condizione e' soddisfatta dalla presenza di buoni Dirigenti, la seconda tutta politica.

Vincoli

L'IC ha 8 Plessi ubicati in due Comuni del Nord Gargano (Ischitella e Rodi G.co) e una frazione (Foce Varano, tra lago e mare, ca. 12 Km da Ischitella). Pur limitrofi i due paesi presentano realta' socioeconomiche diverse, in comune solo: - bassissima occupazione femminile - artigianato non manifatturiero - commercio limitato ai generi prima necessita' - qualche professionista - immigrati provenienti in prevalenza dai Paesi dell'EST europeo. Numerosi gli studenti svantaggiati a livello socio- economico e culturale. In alcuni casi s'intersecano problematiche familiari.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Sperequazione tra le sedi legata alle differenze socioculturali derivanti dai vincoli descritti. A Ischitella diverse associazioni culturali e sportive, un museo multimediale e una biblioteca. Foce Varano e' priva di momenti aggregativi strutturati. A Rodi stanno nascendo associazioni di vario genere e la presenza del Conservatorio e' un'ulteriore opportunita' per i ragazzi di tutto il comprensorio. La Chiesa e' presente: 1 parrocchia in ogni sede tutte piu' o meno presenti nella vita dei ragazzi; a Rodi le suore fanno doposcuola. Limitato e a volte conflittuale il rapporto scuola/famiglia. Fattiva la collaborazione formalizzata scuola/associazioni/Comune per progetti extracurricolari. L'Istituto partecipa alla rete nazionale "Coloriamo il nostro futuro" (Minisindaci dei parchi d'Italia).

Vincoli

Da un punto di vista geografico-ambientale, il territorio presenta alcune difficolta' logistiche legate agli spostamenti. La popolazione e' mediamente di eta' avanzata; molti giovani si spostano per motivi di studio o di lavoro. Gran parte degli alunni appartengono a famiglie con un livello di istruzione prevalentemente basso con genitori disoccupati. Si sottolinea un atteggiamento di delega a carico della Scuola. La ristrettezza di finanziamenti da parte degli Enti locali consente una progettualita' minima per l'erogazione di alcuni servizi come educatori, interventi di edilizia scolastica, progetti vari....Carente e/o mancante la linea telefonica e sistema wireless che compromette l'essenziale svolgimento delle attivita' didattiche-educative. La scuola puo' attingere dalle proprie esigue risorse interne e/o ministeriali per portare a termine il proprio compito educativo.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La Scuola usufruisce delle opportunita' economiche provenienti da finanziamenti europei e cerca di ottimizzarle in tal senso; ha progettato e attuato corsi di formazione (a pagamento) riconosciuti dal Miur e inseriti nella piattaforma SOFIA. La struttura dell'edificio di Ischitella risulta buona. I plessi di Rodi e Foce sono stati ristrutturati di recente. Le aule di Secondaria e Primaria di Rodi e Ischitella sono dotate di LIM La Scuola e' dotata di aule multimediali (laboratorio informatico-linguistico) e palestre.

Vincoli

Ischitella Continua a essere inagibile l'edificio della Scuola secondaria di 1[^] grado e persiste il

sovraffollamento che genera problemi di sicurezza e carenza di spazi sofferti da tutti gli ordini di scuola. L'edificio non e' in cemento armato, non ha avuto ristrutturazioni straordinarie complessive: molte barriere, impianti idraulico e di riscaldamento obsoleti, nessun battiscopa. Foce Varano Manca palestra (la motoria e' svolta negli spazi esterni nei periodi climatici miti), un'unica LIM per le classi di Scuola Primaria e le sezioni di Infanzia. I plessi hanno una dotazione informatica obsoleta e/o da rinnovare e le reti internet non sempre sono funzionanti.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. "P. GIANNONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	FGIC80700V
Indirizzo	VIA B. PEPE 65/67 ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA
Telefono	0884996364
Email	FGIC80700V@istruzione.it
Pec	fgic80700v@pec.istruzione.it

❖ PIETRO GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA80701Q
Indirizzo	CORSO C. BATTISTI ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso CESARE BATTISTI 149 - 71010 ISCHITELLA FG

❖ ISOLA VARANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------

Codice	FGAA80702R
Indirizzo	AGRO ISOLA VARANO ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Sorrento snc - 71010 ISCHITELLA FG

❖ CORSO MADONNA DELLA LIBERA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	FGAA80703T
Indirizzo	CORSO MADONNA DELLA LIBERA RODI GARGANICO 71012 RODI GARGANICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Piazza PADRE PIO 18 - 71012 RODI GARGANICO FG

❖ PIETRO GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE807011
Indirizzo	LOCAL.ISOLA VARANO A 71010 ISCHITELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Sorrento snc - 71010 ISCHITELLA FG
Numero Classi	6
Totale Alunni	40

❖ BATTISTI - GIANNONE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE807022
Indirizzo	CORSO C. BATTISTI ISCHITELLA 71010 ISCHITELLA

Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso CESARE BATTISTI 149 - 71010 ISCHITELLA FG
Numero Classi	10
Totale Alunni	145

❖ PIAZZA MARGHERITA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	FGEE807033
Indirizzo	PIAZZA MARGHERITA 21 - 71012 RODI GARGANICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Via Padre Pio 19 - 71012 RODI GARGANICO FG• Piazza Padre Pio 18 - 71012 RODI GARGANICO FG
Numero Classi	10
Totale Alunni	129

❖ GIANNONE PIETRO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM80701X
Indirizzo	VIA B. PEPE, 65/67 - 71010 ISCHITELLA
Edifici	<ul style="list-style-type: none">• Corso CESARE BATTISTI 149 - 71010 ISCHITELLA FG
Numero Classi	7
Totale Alunni	124

❖ L. ROVELLI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	FGMM807021
Indirizzo	VIA RUGGIERO BONGHI - 71012 RODI GARGANICO
Edifici	<ul style="list-style-type: none"> • Via Pietro Nenni 3 - 71012 RODI GARGANICO FG
Numero Classi	6
Totale Alunni	93

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	1
	Informatica	4
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	2
	Teatro	1
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40

LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori 7

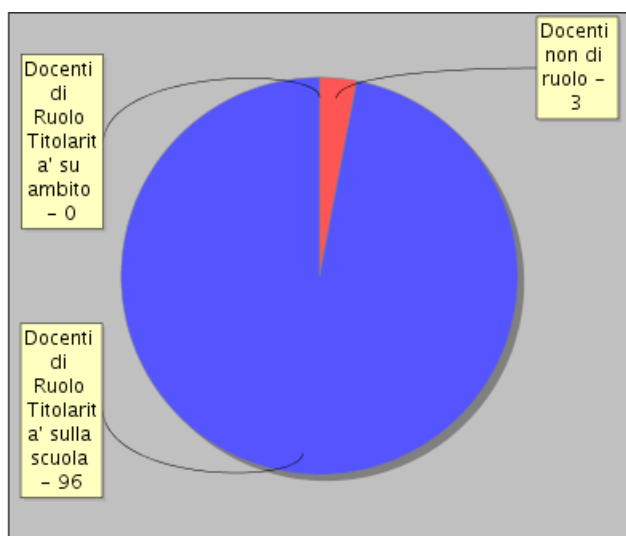
LIM presenti nelle aule 32

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti 81
 Personale ATA 18

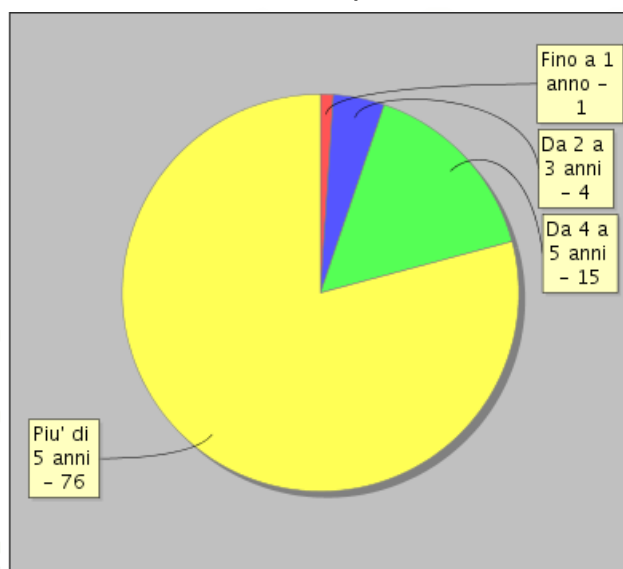
❖ Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 3
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 96
- Docenti di Ruolo Titolarita' su ambito - 0

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 1
- Da 2 a 3 anni - 4
- Da 4 a 5 anni - 15
- Piu' di 5 anni - 76

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

L'IC "GIANNONE" si propone, attraverso un'organizzazione efficiente del servizio scolastico, di garantire agli alunni il diritto allo studio, nel rispetto dei loro stili e tempi di apprendimento, valorizzando ed integrando le diversità, mirando all'acquisizione tanto di una buona preparazione culturale. La scuola pone lo studente al centro della propria attività didattico-educativa e ha come finalità lo sviluppo armonico della sua personalità. Gli obiettivi prioritari dell'azione educativa dell'Istituto sono: educare al rispetto dei doveri di solidarietà civile e sociale; rafforzare il rapporto scuola-società; far acquisire una buona preparazione culturale, promuovere la cultura della legalità come necessaria condizione per il rispetto degli altri a garanzia indispensabile per far valere i propri diritti. Intendiamo essere una risorsa di riferimento per il territorio, anche coinvolgendo gli enti territoriali in esso presenti al fine di porre in essere proficue azioni sinergiche per trovare la giusta valorizzazione di ciascuno e concorrere alla crescita collettiva.

Assumendo come guida la struttura e le aree del RAV, la scuola ha individuato priorità strategiche, traguardi da conseguire ed obiettivi di processo. Tale analisi, ed in particolare la strategia che ne consegue in termini di obiettivi ed azioni, costituisce il principale riferimento a cui attingere per l'elaborazione e l'implementazione di questo Piano triennale dell'offerta formativa, la cui principale caratterizzazione è data dalla spinta verso il miglioramento costante. Tutte le azioni didattiche e le scelte organizzative, gestionali ed amministrative sono rintracciabili nelle priorità strategiche e nei traguardi da conseguire, ma anche negli obiettivi di processo, che costituiscono le azioni di breve periodo che dovranno essere messe in atto per concretizzare la spinta verso il cambiamento. Diventa necessario, anzi fondamentale, creare una struttura che segua puntualmente, nel corso del triennio, le fasi di attuazione del Piano triennale dell'offerta formativa, verificandone in maniera chiara, misurabile e standardizzata gli esiti. Per implementare la cultura dell'inclusione sono previste le seguenti azioni nel prossimo triennio:



- *Progettare inclusione e benessere garantendo una scuola attenta e sensibile a tutte le situazioni di disagio o di disabilità degli alunni, attraverso una didattica di recupero/supporto;*
- *raccogliere la sfida di progettare eccellenza e traguardi difficili attraverso una didattica di miglioramento dei livelli medi di apprendimento;*
- *favorire lo sviluppo della capacità di gestione autonoma e responsabile di sé, del proprio spazio fisico, di attenzione e concentrazione;*
- *acquisire e/o consolidare regole e modelli comportamentali corretti e permanenti;*
- *facilitare buone situazioni di apprendimento per raggiungere adeguati prerequisiti per apprendere;*
- *sviluppare una verticalità per aree e azioni didattiche di continuità.*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre, alla matematica e alle competenze base.

Traguardi

Migliorare le competenze relative alla preparazione di base, spendibili in situazione reali.

Priorità

Ridurre il divario tra le eccellenze e le fasce basse. Migliorare i risultati degli alunni in tutte le discipline.

Traguardi

Attuare strategie didattiche adeguate alla promozione del successo di tutti gli alunni.

Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità



Allineamento alle medie regionali e nazionali dei livelli di apprendimento degli alunni.

Traguardi

Ridurre il numero degli alunni con livelli di apprendimento sotto la soglia 5 portandone la percentuale almeno in linea con il dato nazionale.

Priorità

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica

Traguardi

Ridurre la varianza interna tra le classi dell'Istituto

Competenze Chiave Europee

Priorità

Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

Traguardi

Consentire a tutte le classi di sviluppare un adeguato livello di competenze chiave e di cittadinanza

Risultati A Distanza

Priorità

Incremento della percentuale di alunni che seguono il Consiglio Orientativo.

Traguardi

Portare la percentuale degli alunni che seguono il Consiglio Orientativo in linea almeno con il dato provinciale

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

L'analisi condotta all'interno del RAV, e l'esperienza concreta di scuola ed il rispetto dell'art. 1, comma 7 della Legge 13.07.2015, n. 107, ci hanno condotto



all'individuazione delle linee strategiche di fondo di medio-lungo periodo definite in questo documento e dalle quali tutte le azioni dell'Istituto Comprensivo "Giannone" dovranno ispirarsi:

1. affermare il ruolo centrale della scuola nelle società della conoscenza;
2. innalzare i livelli di istruzione e delle competenze degli studenti;
3. contrastare le disuguaglianze socio-culturali e territoriali;
4. prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica;
5. realizzare una scuola aperta; 6. garantire il diritto allo studio e le pari opportunità del successo formativo

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- 4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

PIANO DI MIGLIORAMENTO





CONSOLIDAMENTO DELLE ABILITÀ DI BASE

Descrizione Percorso

Il percorso si propone di offrire una serie di opportunità di successo negli apprendimenti scolastici a quegli alunni che evidenziano particolari carenze nell'area linguistica e logico-matematica, che hanno bisogno di tempi di apprendimento più distesi, di condizioni favorevoli alla concentrazione e di essere aiutati a considerare l'impegno personale per il successo scolastico.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Inserire nella programmazione disciplinare una valutazione comune basata su prove comuni strutturate per classi parallele.

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre, alla matematica e alle competenze base.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

"OBIETTIVI DI PROCESSO" AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

"Obiettivo:" Incrementare la collaborazione tra docenti per la progettazione di attività laboratoriali e di UDA con l'uso delle TIC per le attività didattiche

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"

» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla

comunicazione in lingua madre, alla matematica e alle competenze base.

» **"Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]**

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica

» **"Priorità" [Competenze chiave europee]**

Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: RECUPERO IN ITALIANO E MATEMATICA

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/05/2019	Studenti	Docenti

Responsabile

Docenti curricolari

Risultati Attesi

Migliorare i risultati nelle standardizzate di Italiano e Matematica, garantire il successo formativo.

❖ **VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE DI LINGUA INGLESE**

Descrizione Percorso

Il progetto di potenziamento della lingua inglese ha come obiettivo quello di realizzare un percorso didattico finalizzato al miglioramento delle competenze in L2 attraverso compiti di realtà.

"OBIETTIVI DI PROCESSO COLLEGATI AL PERCORSO"

"OBIETTIVI DI PROCESSO" CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

"Obiettivo:" Incremento dei momenti di analisi e progettazione del curriculum da parte dei Dipartimenti e per aree disciplinari

"PRIORITÀ COLLEGATE ALL'OBIETTIVO"
» "Priorità" [Risultati scolastici]

Migliorare i risultati scolastici, con particolare attenzione alla comunicazione in lingua madre, alla matematica e alle competenze base.

» "Priorità" [Risultati nelle prove standardizzate nazionali]

Migliorare le competenze degli alunni in italiano e matematica

» "Priorità" [Competenze chiave europee]

Incrementare le attività disciplinari e interdisciplinari che mirano al raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza

ATTIVITÀ PREVISTA NEL PERCORSO: VALORIZZARE E POTENZIARE LE COMPETENZE LINGUISTICHE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
01/06/2020	Studenti	Docenti

Responsabile

I docenti di specializzati e specialisti in L2.

Risultati Attesi

Migliorare la capacità di utilizzare la lingua inglese per comunicare in situazioni di realtà.

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto vuole adeguare le modalità tradizionali di insegnamento e di organizzazione didattica attraverso gli spazi di flessibilità che si sostanziano nella vita dell'aula, nella costruzione di ambienti di apprendimento innovativi, nella capacità di coinvolgere gli allievi. Le pratiche didattiche che si intendono utilizzare vogliono favorire un apprendimento attivo e stimolare la curiosità permettendo così all'alunno di imparare attraverso la scoperta, acquisendo capacità pratiche da applicare nella vita di tutti i giorni. Le lezioni si svolgeranno con tecniche di apprendimento collaborativo, role playing, brain storming utilizzando le nuove tecnologie e i linguaggi digitali.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola intende attuare interventi diretti a sollecitare la comunità scolastica a ripensare agli spazi, ai tempi e alle modalità di insegnamento e di apprendimento, proprio attraverso un maggior utilizzo delle tecnologie e dei nuovi linguaggi nella pratiche didattiche quotidiane. Infatti sono proprio gli ambienti di apprendimento digitalizzati che offrono caratteristiche e condizioni utili per rispondere ai bisogni dei discenti nelle scuole facilitando la personalizzazione dei processi di apprendimento e i collegamenti tra apprendimento formale e informale. I libri di testo digitali, i software con esercizi, le lezioni con trasmissioni/podcast, le simulazioni digitali sono opportunità di accesso alla conoscenza aggiuntive, l'apprendimento non è più limitato a specifici orari scolastici e i metodi didattici possono utilizzare tempi e spazi aperti e flessibili. È possibile imparare ovunque, in qualsiasi momento, su qualsiasi dispositivo e con il sostegno di chi abbia la padronanza del contenuto, della conoscenza, della procedura. I docenti e i formatori possono creare e condividere contenuti con colleghi, discenti della propria o di altre scuole. La rete rende disponibili ampie risorse didattiche e continue innovazioni.

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

INFANZIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIETRO GIANNONE	FGAA80701Q
ISOLA VARANO	FGAA80702R
CORSO MADONNA DELLA LIBERA	FGAA80703T

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.:

- Il bambino:
- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;
- sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si

esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana;

- dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli, delle rappresentazioni, dei media, delle tecnologie;
- rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana;
- è attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta;
- si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
PIETRO GIANNONE	FGEE807011
BATTISTI - GIANNONE	FGEE807022
PIAZZA MARGHERITA	FGEE807033

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.

Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.

Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.

In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

ISTITUTO/PLESSI	CODICE SCUOLA
GIANNONE PIETRO	FGMM80701X
L. ROVELLI	FGMM807021

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.

Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso;

osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

PIETRO GIANNONE FGAA80701Q

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ QUADRO ORARIO

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

ISOLA VARANO FGAA80702R

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

CORSO MADONNA DELLA LIBERA FGAA80703T

SCUOLA DELL'INFANZIA

❖ **QUADRO ORARIO**

25 Ore Settimanali

40 Ore Settimanali

PIETRO GIANNONE FGEE807011

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

BATTISTI - GIANNONE FGEE807022

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

PIAZZA MARGHERITA FGEE807033

SCUOLA PRIMARIA

❖ **TEMPO SCUOLA**

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

GIANNONE PIETRO FGMM80701X
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

L. ROVELLI FGMM807021
SCUOLA SECONDARIA I GRADO
❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Approfondimento

- I docenti si sono attivati utilizzando tutti gli strumenti a disposizione per arrivare a tutti gli alunni, da poche settimane l'istituto ha attivato la piattaforma GSUITE for education. Tutti hanno accettato l'inattesa sfida e colto nella didattica a distanza un'opportunità, anche alla luce dello sviluppo delle competenze digitali richieste dall'Educazione alla Cittadinanza. Per questo motivo è stato necessario ripensare la didattica con un nuovo approccio comunicativo per "mantenere viva la comunità di classe, di scuola e il senso di appartenenza", nel tentativo di combattere "il rischio di isolamento, di demotivazione" e la conseguente interruzione del percorso di apprendimento.

Siamo consapevoli del fatto che per la fascia di età dei bambini della Scuola Primaria le difficoltà sono maggiori in quanto, ordinariamente, la didattica parte sempre da un approccio pratico-operativo che è difficile da replicare nella modalità della didattica a distanza, soprattutto con i più piccoli. La GSuite, nella forma delle classi virtuali, garantisce la sufficiente

interazione docente/alunno, nell'ottica di avvicinarsi il più possibile ad una didattica cooperativa.

Stante questo nuovo approccio, si è reso necessario formulare un piano orario delle lezioni. Nella pratica si eviteranno sovrapposizioni orarie all'interno dei team e faciliterà le famiglie a livello organizzativo.

L'articolazione oraria è stata modulata in considerazione della fascia d'età degli alunni. Considerate le difficoltà di collegamento e l'utilizzo dei dispositivi da parte di più individui nella stessa famiglia per motivi di studio o di lavoro, le attività sincrone potranno essere svolte anche in orario pomeridiano previo accordo tra docente e famiglia.

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. "P. GIANNONE" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

"Il curriculum d'istituto VERTICALE "è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni, in modo progressivo, graduale e continuo, promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze". La presenza sempre più diffusa degli istituti comprensivi consente la progettazione di un UNICO CURRICOLO VERTICALE e facilita il raccordo con il secondo ciclo. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curriculum per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze chiave europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'IC.

Giannone/Falcone fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi. La progettazione di tale curriculum che si sviluppa dai campi di esperienza della Scuola dell'Infanzia alle discipline della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado, prevede, per ogni campo o disciplina, i Nuclei Fondanti dei saperi (conoscenze-abilità) e i traguardi da raggiungere alla fine di ogni segmento

scolastico. Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di tra l'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

Dalle Raccomandazioni del Parlamento Europeo e del Consiglio 23/04/ 2008 Quadro europeo delle Qualifiche e dei Titoli Competenze: indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità e autonomia. Conoscenze: il risultato dell'assimilazione di informazioni attraverso l'apprendimento. Le conoscenze sono l'insieme di fatti, principi, teorie e pratiche, relative a un settore di studio o di lavoro; le conoscenze sono descritte come teoriche e/o pratiche. Abilità: indicano le capacità di applicare conoscenze e di usare know-how per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti) Dalle Nuove Indicazioni Nazionali per Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia e del Primo Ciclo Obiettivi di apprendimento: organizzati in nuclei fondanti, individuano i campi del sapere, conoscenze e abilità ritenuti indispensabili al fine di raggiungere i traguardi per lo sviluppo delle competenze. Traguardi per lo sviluppo delle competenze: posti al termine dei più significativi snodi del percorso curricolare, rappresentano percorsi, piste culturali e didattiche che consentono di finalizzare l'azione educativa allo sviluppo integrale dell'alunno. Nelle scuole del primo ciclo costituiscono criteri per la valutazione delle competenze attese e, nella loro scansione temporale, sono prescrittive.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Per lo sviluppo delle competenze trasversali il nostro istituto ha elaborato una serie di strumenti che servono come punto di riferimento per l'azione dei docenti e che sono consultabili sul sito web della scuola: • Un piano di sviluppo delle Competenze chiave di cittadinanza , con i traguardi riferiti ai tre livelli di scuola. Tali competenze sono: Imparare a imparare Progettare Comunicare Collaborare e partecipare Agire in modo

autonomo e responsabile Risolvere problemi Individuare collegamenti e relazioni Acquisire e interpretare l'informazione • Un piano di valutazione delle competenze trasversali che dia luogo a una Certificazione delle competenze per gli alunni in uscita dalla scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di Primo Grado. • Una riflessione sulle alcune competenze di base degli alunni (Italiano e Matematica) a partire dall'analisi e dai suggerimenti forniti dai Quadri di riferimento delle prove Invalsi.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale, informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro. **PROGETTARE** Elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. **COMUNICARE** Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico, ecc.) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali); Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali). **COLLABORARE E PARTECIPARE** Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri. **AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE** Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità. **RISOLVERE PROBLEMI** Individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline. **INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI** Individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura

probabilistica. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia può essere utilizzata "sia per potenziare gli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti, con particolare riferimento alle attività di laboratorio, sia per attivare ulteriori insegnamenti, finalizzati al raggiungimento degli obiettivi previsti dal piano dell'offerta formativa.

Approfondimento

Il curriculum d'Istituto resta quello definito per questo anno scolastico.

La rimodulazione delle conoscenze, dei contenuti e delle attività fissate per la propria disciplina/educazione, a seguito delle decretazioni del Governo connesse alla pandemia da Coronavirus, in un momento così delicato come quello che stiamo attraversando, ha come fine quello di continuare l'attività formativa garantendo la continuità didattica e quello di dare agli alunni e alle loro famiglie un'immagine di coesione e di supporto morale, sostenendo la socialità e il senso di appartenenza alla comunità.

Trattandosi di una programmazione con modalità didattica nuova, non suffragata da precedente sperimentazione e che si attua nella sua quotidianità del farsi, sarà suscettibile di modifiche o adattamenti in corso di svolgimento, anche se esse non risultano precedentemente individuate.

Le competenze e le abilità rimangono invariate rispetto alla programmazione definita a inizio anno.

Le conoscenze, i contenuti e le attività programmate sono adattate ai tempi più lenti e serrati della DAD e sono descritte nel RE.

Le difficoltà degli alunni ad essere raggiunti sono infinite, pertanto, si cercherà di coinvolgerli con attività e contenuti alternativi per far fronte alle esigenze degli alunni e delle famiglie.

Nello specifico Scuola secondaria

- Le competenze e le abilità rimangono invariate rispetto alla programmazione definita a inizio anno per le discipline: arte, francese, religione e musica.
- Le competenze e abilità vengono modificate rispetto alla programmazione iniziale per le discipline: inglese, tecnologia, geografia, matematica e scienze, italiano, storia, educazione fisica e nel PEI.

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ "NATALE A RODI" SCUOLA PRIMARIA E SCUOLA DELL'INFANZIA DI RODI G.CO

Il progetto ha lo scopo di creare un'atmosfera serena accogliente, finalizzata alla comprensione del vero significato del Natale. Inoltre si intende valorizzare l'amicizia, la solidarietà e l'amore per poter stare bene con se stessi e con gli altri.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Valorizzare e condividere la gioia dello stare insieme.
- La scuola sarà inserita, insieme alla famiglia, in un'atmosfera finalizzata all'acquisizione della • consapevolezza dell'amore e della pace.
- Saper lavorare ad un progetto comune.
- Realizzare un

“progetto visibile” come coronamento di un percorso di lavoro.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ “I LIBRI ... ALI PER VOLARE” SCUOLA PRIMARIA DI RODI GARGANICO.

Contrastare la disaffezione per la lettura tramite l’istituzione di biblioteche di classe. Il fine ultimo di questo progetto è avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e alla consapevolezza della sua funzione formativa, volta all’arricchimento del pensiero e allo sviluppo delle potenzialità espressive.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Stimolare l’amore per la lettura per far capire ai bambini che è molto importante leggere, ma soprattutto leggere con espressione, gusto ed interesse.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ “MANGIA BENE...CRESCI MEGLIO”SCUOLA PRIMARIA DI RODI G.CO

Il progetto intende promuovere un percorso educativo didattico attraverso la costruzione di un piccolo orto/giardino, con la finalità di valorizzare attraverso la cura della terra, l’origine dei prodotti vegetali che concorrono ad una buona e sana nutrizione.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere e acquisire corrette abitudini alimentari.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ "PEDIBUS: A SCUOLA CI ANDIAMO A PIEDI" PLESSO DI ISCHITELLA

Il Pedibus funziona come un normale scuolabus e quindi rispetta gli orari di partenza e quelli di passaggio alle fermate. E' un autobus ecologico, senza motore (perché il motore sono i piedi) e per salirci non si paga il biglietto. Il servizio, infatti è completamente gratuito perché i genitori accompagnatori prestano la loro opera a titolo di volontariato.

Obiettivi formativi e competenze attese

• Promuovere e acquisire azioni di educazione ambientali. • Favorire nei bambini la possibilità di fare esperienze autonome.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule: Aula generica

❖ "PERCORRENDO UNA STRADA DIVERSA, SI PUO'..." SCUOLA PRIMARIA ISCHITELLA

Il Progetto si pone l'obiettivo di sviluppare gli apprendimenti negli ambiti matematico e linguistico partendo da una visione d'insieme, per procedere attraverso l'analisi delle

parti. L'idea è quella di non far vivere la scuola come un peso ai bambini e ai genitori, ma far sì che nasca l'amore per la lettura, la scrittura, il calcolo e la comprensione attraverso i principi di essenzialità dell'insegnamento dell'italiano e della matematica. Valorizzare e riscoprire le potenzialità e le capacità innate di ogni bambino rispettando i tempi necessari sono gli obiettivi primari di questo progetto.

Obiettivi formativi e competenze attese

1. raggiungimento del benessere scolastico e del successo formativo degli alunni coinvolti nelle attività di progetto
2. miglioramento delle competenze nella lingua italiana
3. miglioramento della comprensione e della produzione scritta

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "POTENZIAMENTO E CONSOLIDAMENTO" SCUOLA SECONDARIA CLASSI TERZE

Potenziamento e consolidamento teso al miglioramento degli apprendimenti in matematica.

Obiettivi formativi e competenze attese

Consolidare il metodo di lavoro. Promuovere l'interesse e la partecipazione alla vita scolastica. Sviluppare la fiducia in sé. • Realizzare interventi mirati al consolidamento degli apprendimenti di base di matematica • Promuovere il successo scolastico e formativo degli alunni.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ PROGETTO "SPORT DI CLASSE" SCUOLA PRIMARIA (TUTTI I PLESSI)

E' un progetto, promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca e dal Coni, che si offre al mondo della scuola quale risposta concreta e coordinata all'esigenza di diffondere l'educazione fisica fin dalla primaria per favorire i processi educativi e formativi delle giovani generazioni.

Obiettivi formativi e competenze attese

FAVORIRE LA PARTECIPAZIONE DEL MAGGIOR NUMERO POSSIBILE DI SCUOLE PRIMARIE; COINVOLGERE GLI ALUNNI DELLE CLASSI IV E V; INCENTIVARE L'INTRODUZIONE E L'ADOZIONE DI 2 ORE SETTIMANALI DI EDUCAZIONE FISICA NEL PIANO ORARIO; PROMUOVERE I VALORI EDUCATIVI DELLO SPORT COME MEZZO DI CRESCITA E DI ESPRESSIONE INDIVIDUALE E COLLETTIVA

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ **"ATTIVITA' MOTORIE ED ESPRESSIVE " CAMPIONATI STUDENTESCHI (TUTTI I PLESSI)**

Sviluppo della pratica sportiva, partecipazione ai Campionati Studenteschi, nella prospettiva della prevenzione e promozione della salute, per favorire stili di vita fisicamente attivi, per la crescita umana-sociale-affettiva, per star meglio con se stessi e con gli altri, per acquisire lo spirito della sana e leale competizione

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ Aule:

Aula generica

❖ "MINISINDACI DEI PARCHI D'ITALIA "COLORIAMO IL NOSTRO FUTURO" PROGETTO D'ISTITUTO

Anche quest'anno il progetto educativo nazionale, promosso dal Ministero pubblica istruzione, premiato "come alfiere della Repubblica italiana" e attenzionato anche dall'Unesco per meriti culturali, ha dispiegato la sua straordinaria vocazione pedagogica con una edificante finalità: aggregare le nuove generazioni intorno ai temi dell'ambiente, della cittadinanza attiva e della legalità. In altre parole: si spiega ai discenti che il senso civico non affiora spontaneamente, ma è la conseguenza di ineludibili processi educativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sviluppare una coscienza critica e ricercare il confronto. □ Sperimentare la cittadinanza attiva. □ Conoscere l'importanza del bene comune ed imparare a salvaguardare il patrimonio collettivo. □ Vivere il territorio in maniera responsabile; □ Far vivere ai ragazzi una esperienza educativa socio culturale, nella piena consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni. □ Analizzare e valutare le caratteristiche della vita scolastica e urbana e sociale del territorio di riferimento; □ Formulare proposte utili per tutti e realizzabili per migliorare il contesto di sociale di riferimento; □ Comprendere che la convivenza democratica è fondata sulla collaborazione di tutti.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ " IO ...CITTADINO ATTIVO" PROGETTO D'ISTITUTO

Un Percorso formativo – didattico di forte valenza inclusiva dove ogni alunno, nella sua diversità è ricchezza per l'altro per idee, manualità, genialità .Un Progetto che avvicina alla realtà che ci circonda; all'ambiente quotidiano che inesorabilmente e continuamente inquiniamo contribuendo alla sua distruzione:La bellezza e la pulizia

delle strade;degli spazi verdi del nostro territorio, attivo di insegnamento /apprendimento ponendo le radici per una Scuola realmente rispondente ai bisogni della Alunni e preparatoria al cittadino di domani .

Obiettivi formativi e competenze attese

Favorire la conoscenza del territorio del Parco nei diversi aspetti: cultura, storia, religione, etc...; • Migliorare la capacità di osservazione • Favorire la conoscenza e il rispetto della diversità territoriale • Avvicinare i ragazzi alla complessità degli effetti di interventi modificativi sull'ambiente.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTO "TUTTO A SCUOLA" (DIRITTI A SCUOLA ... TUTTI I PLESSI)**

Interventi per qualificare il sistema scolastico e prevenire la dispersione, favorendo il successo scolastico, con priorità agli studenti svantaggiati.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:❖ Aule:

Aula generica

❖ **PROGETTI PON**

PONFSE - Competenze di base - 2a edizione "Avviso pubblico prot. AOODGEFID/4396 del 9 marzo 2018 per la realizzazione di progetti di potenziamento delle competenze di base in chiave innovativa, a supporto dell'offerta formativa".

Obiettivi formativi e competenze attese

Obiettivo specifico 10.2 Miglioramento delle competenze chiave degli allievi Sotto Azione 10.2.1 A Azioni specifiche per la scuola dell'infanzia: Le note si ...colorano- Pronti.... via!- Pronti.... via! 1- Mani in ...arte. Sotto Azione 10.2.2A Competenze di base: Dynamic English lab- Dynamic English lab 1- Web radio ragazzi- Web radio ragazzi 1- Web radio ragazzi 2- Contiamoci su...- Contiamoci su...1- NE FACCIAMO DI TUTTI I COLORI....L'ARTE IN STRADA

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Aule:** Aula generica

❖ **ACCOGLIENZA " GIOCHIAMO D'ANTICIPO" SCUOLA DELL'INFANZIA (TUTTI I PLESSI)**

L'inizio di ogni anno scolastico, con l'ingresso dei nuovi e il ritorno degli altri bambini, rappresenta un momento atteso e contestualmente temuto: da una parte le aspettative e la curiosità verso un'esperienza nuova tutta da scoprire, dall'altra le ansie per il distacco. Il compito della scuola è quello di riuscire a dare una risposta a tutti quei problemi che potrebbero impedire a grandi e piccoli di avvicinarsi e vivere in modo positivo questa "istituzione" così importante, è questo un momento che coinvolge le sfere più profonde dell'emotività e dell'affettività di bambini e adulti. L'accoglienza di ciascun bambino e della sua famiglia è stata pensata e progettata cercando di tenere ben presente alcuni fattori, come il rispetto dei tempi e l'organizzazione dell'ambiente capace di rispondere a tutte le loro esigenze.

Obiettivi formativi e competenze attese

Conoscere il nuovo ambiente scolastico in tutte le sue dimensioni (sociali,

organizzative, logistiche) per inserirsi in esso serenamente e costruttivamente superando le ansie iniziali - Conquistare una progressiva autonomia anche sul piano socio-affettivo, per distaccarsi dai genitori e allargare gradualmente la propria cerchia di amici. Il corpo in movimento – Controllare l'affettività e l'emotività in relazione all'età
I discorsi e le parole – Interagire con i compagni e con gli adulti Linguaggi, creatività, espressione – Ascoltare e riconoscere il suono dei nomi La conoscenza del mondo – Manipolare, smontare e montare. Organizzare spazi.

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **CAMMINANDO VERSO LA LUCE" DESTINATO A TUTTI I BAMBINI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA DI ISCHITELLA.**

Realizzare la festa del Natale come momento importante per rafforzare il sentimento di appartenenza per consolidare le relazioni interpersonali. Dare visibilità all'esterno delle attività svolte e incentivare maggiormente il coinvolgimento delle famiglie. realizzare una effettiva continuità in verticale e orizzontale vivendo anche il territorio in momento di denso di emotività.

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: -Prendere coscienza dei valori universali e condividerli per star bene con sé e con gli altri - Favorire la ricerca personale - Sperimentare ed apprendere diverse forme di espressione e di comunicazione - Condividere con gli altri esperienze e sentimenti - Comprendere il vero senso del Natale - Riconoscere e comprendere i simboli del Natale - Collaborare alla realizzazione di un progetto espressivo comune - Conoscere la propria realtà territoriale e le proprie tradizioni per poterle confrontare con le diverse situazioni. **COMPETENZE ATTESE:** Riflettere sull'importanza del Natale nelle diverse culture - Saper lavorare attorno ad un progetto comune - Realizzare un progetto visibile come coronamento di un percorso di lavoro - Sviluppare la creatività, la fantasia e l'immaginazione

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ PROGETTO INCLUSIONE SCUOLA DELL'INFANZIA (TUTTI I PLESSI)**

Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva.

Obiettivi formativi e competenze attese

Raccogliere informazioni su iniziative provinciali e/o nazionali a favore dell'inclusione scolastica per condividere teorie e buone prassi: □ proporre l'acquisto di materiale per il raggiungimento degli obiettivi del singolo alunno; □ organizzare attività e progetti di musica, teatro, psicomotricità che implicano l'uso di linguaggi alternativi che possano essere strumento e veicolo di una comunicazione più globale ed efficace per tutti; □ costruire una rete di collaborazione e corresponsabilità tra scuola, famiglia e territorio.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "COSTRUIAMO L'INCLUSIONE MATTONCINO SU MATTONCINO" SCUOLA PRIMARIA E SECONDARIA (TUTTI I PLESSI)**

I primi giorni di scuola segnano per i bambini e le famiglie l'inizio di un "tempo nuovo" carico di aspettative ma anche di timori. Il progetto intende realizzare una didattica flessibile, unita all'utilizzazione di diversi tipi di linguaggio per permettere di instaurare un clima sereno e collaborativo e di dare a tutti la possibilità di esprimersi e di integrarsi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Accogliere gli alunni in un clima sereno per favorire il coinvolgimento emotivo ed un

graduale inserimento nel nuovo ambiente scuola. □ Garantire il passaggio dalla scuola dell'infanzia alla scuola primaria e dalla scuola primaria a quella secondaria di primo grado in modo sereno e positivo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ ACQUA AZZURRA-ACQUA CHIARA" (CLASSI QUINTE PLESSO DI ISCHITELLA E FOCE V.)

Il progetto vuole essere un'occasione di riflessione e formazione per diffondere una cultura dell'acqua., patrimonio comune ed inalienabile delle generazioni presenti e future. Inoltre, il tema dell'acqua consente di affrontare problematiche vitali per la vita dell'uomo sulla Terra e quindi creare negli allievi conoscenze e attenzioni fondamentali per la formazione del "cittadino del mondo".

Obiettivi formativi e competenze attese

OBIETTIVI FORMATIVI: □ Lettura di storie legate al ciclo dell'acqua e ai cambiamenti di stato □ Riflessioni e disegni sull'utilità dell'acqua nella vita quotidiana □ L'acqua come elemento di igiene □ Scoperta del legame acqua - vita □ Giochi ed esperimenti concreti □ Manipolazione e giochi in cortile o palestra □ Attività con esperti □ Esplorazione del territorio □ Analisi scientifica dell'elemento in natura

COMPETENZA ATTESE: Sviluppare l'autonomia nelle azioni, rinforzando l'autostima e la disponibilità ai rapporti di collaborazione □ Sviluppare la capacità di osservare, manipolare, interpretare i simboli per rappresentare significati; chiedere spiegazioni, riflettere, ipotizzare e discutere soluzioni; □ Sviluppare capacità di rappresentazione grafica, pittorica e plastica dei principali elementi della realtà. □ Sviluppare la capacità di effettuare relazioni logiche partendo dai dati percettivi ed usando codici simbolici. □ Sviluppare la capacità di utilizzare abilità linguistiche adeguate nel denominare e descrivere oggetti, azioni e fenomeni.

DESTINATARI

Gruppi classe

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **"FRUTTA NELLA SCUOLA"**

FRUTTA NELLE SCUOLE- programma europeo finalizzato ad aumentare il consumo di frutta e verdura da parte dei bambini e ad attuare iniziative che supportino più corrette abitudini alimentari e un'alimentazione maggiormente equilibrata, nella fase in cui si formano le loro abitudini alimentari.

Obiettivi formativi e competenze attese

-Fornire importanti nozioni sui principi nutritivi degli alimenti - Favorire la convivialità, la comunicazione e il piacere di stare insieme -Promuovere un atteggiamento positivo e consapevole verso il consumo di alimenti protettivi per la salute, ma poco graditi agli alunni come ad esempio la frutta e la verdura -Manipolare gli alimenti per la preparazione di semplici ricette - Sviluppare l'abilità di discriminare gli ingredienti attraverso la capacità olfattiva, gustativa, uditiva e tattile

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **" LATTE NELLE SCUOLE"**

"Latte nelle scuole" è la campagna di educazione alimentare sul consumo di latte e prodotti lattiero caseari destinata agli allievi delle scuole primarie, finanziata dall'Unione europea e realizzata dal Ministero delle politiche agricole alimentari forestali e del turismo. Attraverso degustazioni guidate, di latte e prodotti lattiero caseari, l'iniziativa intende accompagnare i bambini della scuola primaria in un percorso di educazione alimentare, per insegnar loro ad inserire questi prodotti nell'alimentazione quotidiana, conservandone poi l'abitudine per tutta la vita. Latte fresco, yogurt (anche del lattosio) e formaggi saranno distribuiti gratuitamente ai bambini delle scuole aderenti al Programma per far conoscere le loro caratteristiche nutrizionali e apprezzarne i sapori. E, naturalmente, per raccontare in quanti e quali

modi possono essere gustati.

Obiettivi formativi e competenze attese

Gli obiettivi che il Programma si prefigge sono coerenti con le finalità della normativa comunitaria che finanzia interamente il costo dell'iniziativa: • promuovere il consumo di latte, yogurt e formaggi; • informare sulle loro caratteristiche nutrizionali; • creare occasioni di consumo collettivo durante le quali far conoscere, "saggiare e gustare" le diverse varietà e tipologie dei prodotti; • comunicare una corretta alimentazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "IO SPERIAMO CHE ME LA CAVO" (SCUOLA PRIMARIA RODI G.CO)

Il Progetto nasce dall'esigenza di consolidare e potenziare le competenze e le abilità di base, nella consapevolezza che una scuola di qualità deve porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni. La nostra Scuola è situata in un 'area a rischio dove gli alunni vivono una povertà educativa che può compromettere pesantemente il futuro di ogni bambino.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere il dialogo e la convivenza costruttiva tra soggetti appartenenti a culture diverse Offrire stimoli e occasioni per un clima relazionale positivo Promuovere atteggiamenti di ascolto e tolleranza Favorire nei giovani allievi acquisizione di strumenti necessari per un confronto fra le culture proiettandoli della sfera de se' a quella dell'altro e di tutti gli aspetti culturali che ne denotano la diversità Valorizzare le diverse culture di appartenenza Stimolare l'acquisizione di comportamenti nel rispetto delle norme di sicurezza e convivenza civile Promuovere un'interazione fra alunno e ambiente

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "DIRE ... FARE ... CREARE ... IMPARIAMO A RICICLARE" SCUOLA PRIMARIA RODI G.CO**

La maturazione della consapevolezza che l'ambiente è un bene da tutelare e il contrasto della cultura dell'Usa e getta" rappresentano le finalità di questo Progetto. Tali finalità si declinano nell'obiettivo generale: orientare ed educare l'alunno/cittadino all'acquisizione di abitudini e comportamenti corretti per la promozione della raccolta differenziata dei rifiuti in ambito scolastico e domestico e del riutilizzo, recupero, riciclo degli stessi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Promuovere la pratica consapevole della cittadinanza che mira a rendere l'allievo consapevole del prendersi cura di se stessi, degli altri e dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile; Promuovere forme di pensiero e atteggiamenti che preparino e sostengano interventi trasformativi dell'ambiente circostante attraverso un uso consapevole e intelligente delle risorse. - Educare al rispetto e riconoscimento del valore sociale e naturale dell'ambiente. - Educare alla salvaguardia dell'ambiente come conservazione del patrimonio artistico ed ambientale.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:**❖ "SCUOLA AMICA DEI NONNI" SCUOLA SECONDARIA ISCHITELLA**

L'aspettativa di vita si è notevolmente alzata, e quelle che fino a una ventina di annifa rappresentavano consistenti risorse (figli, parenti, nipoti e vicini di casa) sono gradualmente diminuite. Gli aiuti scarseggiano, e anche la prevenzione viene meno. La solitudine, la depressione, la mancanza di affetti e di relazioni portano i soggetti fragili a vivere male. Ci sono persone anziane che potrebbero dare ancora tanto alla società, ma spesso non hanno possibilità o interlocutori validi. Perciò, grazie alla disponibilità del parroco ,dei genitori e delle associazioni vogliamo adibire spazi da frequentare, con persone volonterose sia per gli svaghi che per un supporto colloquiale.

Obiettivi formativi e competenze attese

- Promuovere la conoscenza delle regole del vivere sociale
- Promuovere la partecipazione attiva da parte degli alunni nei percorsi proposti
- Sviluppare capacità relazionali positive
- Comprendere il concetto di famiglia ed i ruoli parentali,
- Riconoscere il ruolo affettivo ed educativo dei nonni ,
- Comprendere e promuovere la valenza affettiva – educativa della relazione nonni – nipoti , contribuendo alla crescita e sviluppo dei bambini,
- Favorire il rapporto comunicativo tra scuola –famiglia •
- Costruire e riconoscere la propria identità
- Ascoltare e comprendere le storie del passato

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ “VALORIZZIAMO RODI E IL GARGANO”...LABORATORIO DI DANZA FOLK SCUOLA SECONDARIA DI RODI

Tale iniziativa nasce da una grande passione verso l'Istituto “Giannone/Falcone” oltre al desiderio di valorizzare il proprio territorio . Il Gargano terra di inestimabile bellezza e profondamente legata alle tradizioni. Si intende utilizzare i locali scolastici oltre agli abiti dipinti e cuciti a mano da professionisti di arte.

Obiettivi formativi e competenze attese

- sensibilizzare i più giovani alla conoscenza delle tradizioni del proprio territorio e sul vissuto delle generazioni passate, per incentivarne il senso di appartenenza;
- predisporre le nuove generazioni al confronto alla conoscenza delle tradizioni di altri popoli e terre come arricchimento culturale ed educazione al dialogo ed alla pace;
- far comprendere alle giovani generazioni come, attraverso i linguaggi artistici si possa raccontare e rappresentare, in modo gioioso e divertente la propria identità, eliminando le differenze che “spavono”

DESTINATARI

Classi aperte verticali

DESTINATARI

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **“PRESEPE VIVENTE NELLA SOTTANA” PLESSI DI ISCHITELLA**

Il progetto si inserisce nel recupero delle antiche tradizioni e si svolge ogni anno nel centro storico di Ischitella per meglio specificare la “SOTTANA”. Verrà rivalutata l'arte della pasta reale tipicità ischitellana con i suoi dolci e cestini di croccante attraverso laboratori creativi. L'iniziativa vedrà coinvolti gli alunni della scuola Primaria e Secondaria di I grado, le associazioni e le bande musicali. Le figure che popolano il presepe vivente riproducono antichi mestieri oltre ai personaggi tradizionali del presepe che portano un tocco di esotismo con lo sfarzo dei loro costumi.

Obiettivi formativi e competenze attese

Si intende gettare, in questo modo, un ponte tra passato e presente e portare il messaggio d'amore e di pace della capanna di Betlemme, fino ai giorni nostri. Si vuole far rivivere, infatti, i momenti di un'epoca passata, permeati di semplicità ed armonia e vivificati da valori umani e spirituali. Inoltre, molto significativa è l'affermazione di un modello di vita partecipativa, sublimata da valori sentiti da parte di tutto il personale, dal loro impegno nella fase realizzativa e nei giorni della rappresentazione.

DESTINATARI

Gruppi classe

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **PROGETTO “C'È DI MEZZO IL MARE” CON I BAMBINI PER RIDURRE IL NOSTRO IMPATTO SULLA NATURA (TUTTI I PLESSI)**

OVS e WWF per la prima volta insieme per una nuova edizione di Kids Creative Lab, che quest'anno si rivolge a tutte le scuole italiane primarie e secondarie di primo grado. Attraverso il manuale “C'è di mezzo il mare” approfondirai il tema della plastica in mare e svilupperai le competenze necessarie a realizzare il workshop finale: la creazione di un supereroe di plastica e di uno storyboard che racconta l'avventura del personaggio impegnato nella salvaguardia del Pianeta. Parteciperai infine a un evento speciale interamente dedicato all'amore per la natura. L'appuntamento è a maggio 2020 sulla spiaggia o riva del fiume che riqualificherai con la tua classe. E non

ultimo...gli storyboard della scuola che parteciperà con il maggior numero di studenti e classi diventeranno un cortometraggio 3D! L'iniziativa offre gratuitamente alle scuole coinvolte gli strumenti, gli spunti multidisciplinari e tutte le indicazioni utili per realizzare un laboratorio creativo a scuola.

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo è quello di stimolare la creatività dei bambini, favorire l'approccio a diverse discipline e introdurre tematiche importanti e attuali. Kids Creative Lab si fonda sulla pratica partecipativa, valorizzando il contributo individuale all'interno di un progetto condiviso. Il lavoro conclusivo è sempre la somma del contributo dei singoli partecipanti, in una logica collettiva nel quale "io" diventa "noi", così che ogni bambino possa sentirsi parte di un grande processo creativo.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ "SCUOLE APERTE ALLO SPORT" SCUOLA SECONDARIA RODI G.CO

Scuole aperte allo sport è un progetto sportivo ed educativo per le scuole secondarie di primo grado che prevede la collaborazione, a tutti i livelli, tra il Mondo scolastico e quello sportivo. Sport e Salute e il MIUR, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali, realizzano un progetto che mette al centro lo sport e i suoi valori educativi.

Obiettivi formativi e competenze attese

potenziare lo sviluppo motorio globale, utile alla pratica di tutti gli sport; far scoprire sport diversi, che sappiano appassionare e stimolare; favorire un orientamento sportivo consapevole, basato sulle proprie attitudini e preferenze; promuovere i valori educativi dello sport, fondamentali e sempre più attuali; offrire alle scuole know-how e strumenti specifici per proseguire la pratica dei vari sport, grazie agli insegnanti di Educazione fisica.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **TUTTI UGUALI, TUTTI DIVERSI - SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE**

Attività di PROMOZIONE DELLA COMUNICAZIONE EFFICACE TRA DOCENTI E ALUNNI FINALIZZATA ALL'INCREMENTO DI AUTOSTIMA, CREATIVITÀ E AUTOCONTROLLO, NONCHE' DELLO SVILUPPO DELL'EMPATIA NELL' INTERAZIONE TRA PARI VOLTA A PREVENIRE E FRONTEGGIARE SITUAZIONI PROBLEMATICHE (DIFFICOLTÀ DI COMUNICAZIONE, COMPORTAMENTALI, RELAZIONALI ED EMOTIVE, BULLISMO)"

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

Esterno

Altro

Risorse Materiali Necessarie:

❖ **Laboratori:** Psicologo

❖ **SCUOLA, SALUTE E SPORT: IL PROGETTO SBAM!**

Il Progetto "SBAM a scuola!" (Salute, Benessere, Alimentazione, Movimento a scuola), promosso dall'Assessorato allo Sport per tutti della Regione Puglia, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia, il Coni Puglia, il CIP Puglia e l'Università di Foggia -Il progetto si propone di offrire agli alunni un percorso didattico-motorio altamente qualificato e definito nel rispetto delle fasi di apprendimento dei bambini. Gli insegnanti di attività motoria della scuola primaria sono affiancati da un esperto CONI per 1 ora a settimana per 24 settimane; la seconda ora di attività è gestita in autonomia dall'insegnante rispettando il programma condiviso con l'esperto

Obiettivi formativi e competenze attese

L'obiettivo parte da un assunto: la salute comincia dalla consapevolezza di poter fare

correttamente ginnastica, poter usare la bicicletta, poter nutrirsi di frutti di stagione ed educarsi ad una migliore qualità della vita. Si pensi, ad esempio, ai bambini che portano a scuola merendine: si espongono a una cattiva alimentazione, che è una delle cause dello sviluppo dell'obesità.

DESTINATARI

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse Materiali Necessarie:

- ❖ Aule: Aula generica
- ❖ Strutture sportive: Calceetto
Palestra

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici
- L'attività è rivolta ai docenti e prevede l'utilizzo

COMPETENZE E CONTENUTI

ATTIVITÀ

consapevole delle OER e la loro applicazione nella didattica.

**FORMAZIONE E
ACCOMPAGNAMENTO**

ATTIVITÀ

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

La scuola attuerà un piano di formazione volto al potenziamento delle competenze sui processi di digitalizzazione e di innovazione tecnologica.

le attività di formazione riguarderanno:

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- utilizzo didattico della LIM e di altri dispositivi TIC nella didattica frontale e collaborativa;
- utilizzo didattico di tablet e computer nel processo di apprendimento;
- utilizzo di piattaforme e-learning per la creazione di ambienti di apprendimento;
- creazione di libri digitali;
- utilizzo delle TIC per una didattica inclusiva (DSA, BES, diversamente abili).

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA DELL'INFANZIA

NOME SCUOLA:

PIETRO GIANNONE - FGAA80701Q

ISOLA VARANO - FGAA80702R

CORSO MADONNA DELLA LIBERA - FGAA80703T

Criteria di osservazione/valutazione del team docente:

La valutazione nella scuola dell'infanzia permette di orientare l'attività didattica, di valorizzare le esigenze e le potenzialità di ciascun bambino e del gruppo sezione nel suo complesso, di ricalibrare gli interventi educativi sulla base dei risultati raggiunti.

Nel primo anno della scuola dell'infanzia i docenti utilizzano una griglia di valutazione dei livelli di apprendimento, di autonomia e di capacità relazionali dei bambini.

A fine percorso vengono somministrate test scientifici per documentare le conoscenze e le abilità raggiunte da consegnare agli insegnanti della scuola primaria.

Criteria di valutazione delle capacità relazionali:

La scuola dell'Infanzia, nell'intervento formativo-educativo seguirà i seguenti criteri:

- Valutazione iniziale: intesa come accoglienza ed inserimento;
- Valutazione in itinere: durante i percorsi didattici;
- Valutazione in uscita: abilità e competenze che il bambino deve possedere al termine della frequenza della scuola dell'Infanzia

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

GIANNONE PIETRO - FGMM80701X

L. ROVELLI - FGMM807021

Criteria di valutazione comuni:

L'alunno possiede un ampio e articolato patrimonio di conoscenze che sa organizzare e collegare con estrema sicurezza. E' pienamente consapevole delle sue capacità: ricerca, seleziona e analizza nuove informazioni; produce elaborati complessi; esprime con efficacia le sue argomentazioni e opinioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Possiede spirito di iniziativa, si assume le sue responsabilità e mostra un elevato grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 10

L'alunno possiede un ampio patrimonio di conoscenze che sa organizzare e collegare con sicurezza. E' pienamente consapevole delle sue capacità: ricerca, seleziona e analizza nuove informazioni; produce elaborati complessi; esprime con ordine e chiarezza le sue argomentazioni e opinioni. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo autonomo. Possiede spirito d'iniziativa, si assume le proprie responsabilità e mostra un elevato grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 9

L'alunno possiede un soddisfacente patrimonio di conoscenze che sa collegare con una certa sicurezza. E' consapevole delle sue capacità: ricerca e analizza nuove informazioni; produce elaborati abbastanza complessi; esprime con chiarezza il suo pensiero. Si impegna in nuovi apprendimenti in modo per lo più autonomo. Possiede spirito di iniziativa e mostra un certo grado di flessibilità davanti agli imprevisti. 8

L'alunno possiede un buon patrimonio di conoscenze che collega quasi sempre con sicurezza. E' abbastanza consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli permettono di ricercare nuove informazioni e produrre elaborati adeguati. Si impegna in nuovi apprendimenti talvolta in modo autonomo. Possiede un certo spirito di iniziativa ed è abbastanza sereno davanti agli imprevisti. 7

L'alunno possiede un modesto patrimonio di conoscenze che collega fra loro se guidato. E' abbastanza consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli permettono di utilizzare le informazioni ricevute per produrre semplici elaborati. Si impegna in nuovi apprendimenti se guidato. Chiede aiuto quando si trova in difficoltà. Davanti agli imprevisti ha necessità di essere rassicurato e aiutato. 6

L'alunno possiede un lacunoso patrimonio di conoscenze che non sempre riesce a collegare fra loro, anche se guidato. Non è sufficientemente consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Le sue capacità gli consentono di produrre elaborati frammentari, ha incertezze nei procedimenti operativi, difficoltà nell'affrontare semplici prove. Rinuncia ad impegnarsi in attività che richiedono sforzo cognitivo e costante l'aiuto quando è in difficoltà. 5

L'alunno possiede frammentarie conoscenze che non collega, nemmeno se

guidato. Non è consapevole dei suoi punti di forza e di debolezza. Ha notevoli difficoltà nei processi operativi, anche se guidato non si orienta e non risolve (neppure in parte) i quesiti proposti, ovvero non esegue il lavoro assegnato. Realizza solo tentativi incongrui e inadeguati. Non accetta aiuto. 4

Criteria di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI GIUDIZIO SINTETICO

A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole

condivise; partecipazione attiva /consapevole e d'interesse elevato/motivato per le attività scolastiche;

C. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo;

D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. OTTIMO 9/10

A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione propositiva e d'interesse appropriato per le attività scolastiche;

C. Relazioni positive all'interno del gruppo;

D. Attenta consapevolezza delle diversità. BUONO 8

A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione e interesse soddisfacenti per le attività scolastiche;

C. Relazioni corrette all'interno del gruppo;

D. Buona consapevolezza delle diversità. DISCRETO 7

A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto selettivo delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione limitata e d'interesse discontinuo per le attività scolastiche;

C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo;

D. Sostanziale consapevolezza delle diversità. SUFFICIENTE 6

A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle

regole condivise; partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività

scolastiche;

C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo;

D. Insufficiente consapevolezza delle diversità. INSUFFICIENTE 4/5

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Nel giudizio di ammissione saranno presi in considerazione :

- la partecipazione attiva e responsabile alle attività curricolari ed extracurricolari, quali corsi di ampliamento dell'offerta formativa che consentono di realizzare significativi progressi nell'apprendimento rispetto alla situazione di partenza;
- l'interesse mostrato e la frequenza regolare del corso di studi e dei corsi pomeridiani;
- la correttezza del comportamento nei rapporti con i docenti e con i compagni nel rispetto delle regole della comunità scolastica

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

L'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline da riportare sul documento di valutazione.

A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed

opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva. La decisione è assunta all'unanimità.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

PIETRO GIANNONE - FGEE807011

BATTISTI - GIANNONE - FGEE807022

PIAZZA MARGHERITA - FGEE807033

Criteri di valutazione comuni:

L'alunno dimostra piena padronanza dei contenuti e dei concetti, capacità di

applicare efficacemente le conoscenze, rielaborandole in piena autonomia e trasferendole in altre situazioni di apprendimento. Opera approfondimenti personali, fa riflessioni e considerazioni creative. Mostra pieno possesso di abilità e competenze. Sicura è la capacità espositiva e la padronanza dei linguaggi specifici. 10

L'alunno dimostra di conoscere gli argomenti proposti in modo completo; approfondisce e coordina i concetti trasferendoli in altre situazioni di apprendimento, sviluppandoli con ampiezza ed esaustività. Mostra possesso consolidato di abilità e competenze. Più che soddisfacente la capacità espositiva e l'uso corretto dei linguaggi formali. 9

L'alunno dimostra di possedere conoscenze approfondite; procede con autonomia e sicurezza applicativa, mostra possesso stabile di abilità e competenze, chiarezza espositiva e proprietà lessicale. Usa in modo adeguato i linguaggi specifici. 8

L'alunno dimostra discreta sicurezza nelle conoscenze e nelle applicazioni. Possiede abilità e competenze non ancora stabilmente consolidate. Adeguata proprietà espressiva ed utilizzo dei linguaggi specifici. 7

L'alunno dimostra di aver acquisito gli elementi minimi in termini di conoscenze, abilità e competenze. Sufficiente proprietà espositiva con un linguaggio essenziale. 6

L'alunno dimostra l'acquisizione parziale degli strumenti minimi indispensabili con limitate capacità di applicazione. Incerta proprietà espositiva e uso di un linguaggio impreciso. 5/4

Criteri di valutazione del comportamento:

DESCRITTORI GIUDIZIO SINTETICO

A. Approfondito/pieno possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto scrupoloso/pieno delle persone, degli ambienti, delle cose e delle

regole

condivise; partecipazione attiva /consapevole e d'interesse elevato/motivato per le attività scolastiche;

C. Relazioni costruttive e collaborative all'interno del gruppo;

D. Profonda/ampia consapevolezza delle diversità. OTTIMO 9/10

A. Ampio possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto accurato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione propositiva e d'interesse appropriato per le attività scolastiche;

C. Relazioni positive all'interno del gruppo;

D. Attenta consapevolezza delle diversità. BUONO 8

A. Buon possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto costante delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione e interesse soddisfacenti per le attività scolastiche;

C. Relazioni corrette all'interno del gruppo;

D. Buona consapevolezza delle diversità. DISCRETO 7

A. Essenziale possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto selettivo delle persone, degli ambienti, delle cose e delle regole condivise;

partecipazione limitata e d'interesse discontinuo per le attività scolastiche;

C. Relazioni quasi sempre corrette all'interno del gruppo;

D. Sostanziale consapevolezza delle diversità. SUFFICIENTE 6

A. Parziale/scarso possesso di conoscenze e di capacità organizzative di nuove informazioni;

B. Rispetto molto limitato/mancato delle persone, degli ambienti, delle cose e delle

regole condivise; partecipazione ed interesse mediocri/assenti per le attività

scolastiche;

C. Relazioni inadeguate all'interno del gruppo;

D. Insufficiente consapevolezza delle diversità. INSUFFICIENTE 4/5

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

La scuola valorizza le diversità: accoglienza e qualità delle relazioni sono al centro della vita scolastica, attraverso il PAI, i Protocolli di Accoglienza. È attenta ai Bisogni Formativi Speciali, predisponendo PDP e/o PEI, con il coinvolgimento di tutti i docenti del team e con la collaborazione delle famiglie, nella prospettiva di una presa in carico globale ed inclusiva di tutti gli studenti. Il raggiungimento degli obiettivi del PEI vengono monitorati con regolarità; allo stesso modo i Piani didattici individualizzati vengono sottoposti a verifica e aggiornati regolarmente. Sono presenti figure per il coordinamento delle attività relative all'inclusione con compiti definiti collegialmente per la progettazione, il monitoraggio e la verifica delle attività di inclusione. In un plesso della scuola secondaria è stato attivato uno Sportello Psicologico destinato ad alunni, famiglie e docenti. Sono attuate forme di collaborazione con il Piano di Zona per attività di inclusione.

Punti di debolezza

Ci sono alunni non certificati che non ricevono il supporto necessario per la mancanza di collaborazione delle famiglie, per la non accettazione delle criticità riscontrate, con pregiudizio degli esiti di apprendimento e di maturazione personale degli alunni. Il rapporto con ASL e le Strutture socio-sanitarie di zona per la formulazione condivisa dei PEI e del PDF degli alunni con difficoltà a volte è faticoso per l'estensione del territorio. Sono da implementare delle metodologie che favoriscano una didattica inclusiva.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Le maggiori difficoltà di apprendimento si registrano negli alunni con svantaggio socio-familiare-ambientale, la cui numerosità, soprattutto a Rodi è molto alta. La Scuola Primaria risponde, a tali problematiche con attività di didattica laboratoriale, cooperative learning, apprendimento senza errori e potenziamento didattico che prevedono monitoraggio degli interventi effettuati e valutazione dei risultati conseguiti. I progetti PON sono stati la risposta positiva al superamento di alcune difficoltà di apprendimento. Oltre alla disponibilità di alcuni docenti ad effettuare

attività di recupero e potenziamento senza oneri economici in orario extracurricolare.

Punti di debolezza

Le attività realizzate per rispondere alle difficoltà di apprendimento degli alunni non sempre sono monitorate in modo sistematico. La didattica differenziata non è una prassi diffusa. Le competenze per la messa in atto delle attività di potenziamento non sono ancora sufficientemente acquisite dai docenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il Piano educativo individualizzato (PEI) redatto per ogni studente disabile definisce gli interventi per l'anno scolastico in corso, sulla base dei dati derivanti dalla Diagnosi Funzionale e dal Profilo Dinamico Funzionale. È un documento di sintesi che non si limita al solo progetto didattico, ma include un vero e proprio progetto di vita in cui sono descritti tutti gli interventi finalizzati all'integrazione scolastica e sociale dello studente per un determinato periodo di tempo (Legge 104/1992, art. 12). Ha scadenza annuale, è redatto dopo un periodo iniziale di osservazione sistematica dello studente – di norma non superiore a due mesi – durante il quale si definisce e si attua il progetto di accoglienza, garantisce il rispetto delle «effettive esigenze» degli studenti con disabilità, sulla base di accordi interistituzionali, deve essere puntualmente verificato e trasmesso nel passaggio tra i vari ordini di scuola, alla nuova scuola di frequenza unitamente al Profilo Dinamico Funzionale aggiornato.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

È scritto congiuntamente dagli operatori dell'ASL, compresi gli operatori addetti all'assistenza, dagli insegnanti curricolari e di sostegno, con la collaborazione della famiglia.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE
Ruolo della famiglia:

Il ruolo della famiglia è fondamentale tanto nella definizione degli obiettivi del PEI, quanto nella verifica e valutazione della generalizzazione degli apprendimenti realizzati attraverso di essi.

Modalità di rapporto scuola-famiglia: Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati
---------------	---

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
---	---

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

Per favorire la continuità educativo-didattica nel momento del passaggio da un ordine di scuola ad un altro si prevedono incontri tra i docenti dei due ordini di scuola e la presentazione e condivisione di un "progetto-ponte" ai genitori degli alunni coinvolti

(progetto inclusione e continuità alunni con bisogni educativi speciali). Si prevedono interventi nella scuola frequentata dagli alunni per una conoscenza diretta dei medesimi e delle modalità di inclusione adottate con condivisione delle finalità educative generali che si prevedono per l'integrazione nel nuovo ordine di scuola. Passaggio della documentazione relativa agli alunni coinvolti. Per realizzare tali finalità saranno utilizzati colloqui e incontri con gli insegnanti della scuola secondaria di primo grado e con gli alunni e i loro genitori. Nel protocollo di accoglienza per gli alunni con BES: – Per le famiglie che vogliono conoscere l'offerta formativa dell'Istituto è prevista la possibilità di usufruire di un servizio di informazione e consulenza. In base ai diversi bisogni educativi evidenziati si cerca di individuare il corso di studi più adatto all'alunno. Ridare senso alla scuola significa ridare senso a ciascuno dei percorsi per gli studenti e per le loro famiglie, ridare una motivazione per ciascuno a stare tra i banchi, per stare meglio nella vita.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	Martella Maria Scienza(con funzioni vicarie), Grottola Giovana (secondo collaboratore)	2
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Falco Libera, , De Nicola Libera, Mengozzi Lorena, Paduanello Maria-Martella Maria S.: inegrazione PTOF Basile Anna Maria, Basile Angela- Martella m.S.: RAV, PDM, RS.	7
Funzione strumentale	La scuola si avvale delle seguenti Funzioni Strumentali al POF: Area 1 - Funzione alla disabilità: Insegnante Margollicci Miranda Compiti: 1. Raccolta, valutazione delle segnalazioni, colloqui con le famiglie finalizzati all’invio ai servizi e/o alle strutture specialistiche del territorio in raccordo con il servizio di cui al progetto “Tutti uguali, tutti diversi”. 2. Stesura e coordinamento del calendario e delle convocazioni dei GLO. 3. Partecipazione e verbalizzazione GLO. 4. Cura dei rapporti interistituzionali con l’Unità Multidisciplinare, i Servizi di Neuropsichiatri Infantile, il Piano di Zona e i Centri di Riabilitazione. Area 2- Disturbi	6



Specifici di Apprendimento, altri Disturbi del Neurosviluppo e FIL, Svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale: ins.ti DI LELLA ROSA RITA – ALBANO TERESA

Compiti: 1. Raccolta, valutazione delle segnalazioni, colloqui con le famiglie finalizzati all’invio ai servizi e/o alle strutture specialistiche del territorio in raccordo con il servizio di cui al progetto “Tutti uguali, tutti diversi”. 2. Consulenza ai docenti di classe per la predisposizione dei Piani Didattici Personalizzati 3. Raccolta e cura documentazione alunni e inserimento sul portale BES Adempimenti • Svolgere integralmente ed esaurientemente le mansioni stabilite per l’Area richiesta; • Collaborare con il D.S. e gli altri organismi dell’Istituto (Organi Collegiali, Collaboratori del D.S., Funzioni Strumentali) per la valorizzazione e il buon andamento della scuola; • Redigere dettagliata relazione finale scritta e rendicontazione ore impegnate sulle attività svolte e sui risultati ottenuti da presentare al C.d.I di giugno 2020. 3. Autovalutazione e Valutazione d’Istituto – Invalsi N.2 (1 funzione plessi di Rodi, 1 funzione plessi di Ischitella) Il docente responsabile sovrintende il processo di autovalutazione (autodiagnosi-processo di autovalutazione): 1. Diffonde una cultura della valutazione condivisa attraverso l’avvio di una riflessione sull’offerta curricolare delle discipline oggetto di analisi, indicando priorità di sviluppo e innovazione metodologica e didattica in coerenza con le carenze rilevate



dagli esiti delle Prove Invalsi (PDM) - (supporto dello STAFF) 2. Riceve i risultati delle prove comuni per classi parallele somministrate dai docenti di Italiano, Matematica e Inglese per rendere il PDM e RAV più corrispondenti alle priorità di sviluppo (supporto dello STAFF) FUNZIONE INVALSI: Basile Angela- Paduanello Maria 3. Raccoglie ed analizza i dati sull'andamento scolastico degli alunni per classi parallele come da prove somministrate dai docenti di classe (Italiano-Matematica-Inglese) al fine di valutare l'azione educativa e didattica nel tempo (iniziali- finali)- (supporto dello STAFF) 4. Organizza e coordina le attività relative alle prove INVALSI 5. Calendarizzazione e produzione di materiale informativo per i colleghi coinvolti nella somministrazione e nella correzione. 6. Organizza la partecipazione allo Studio Principale dell'indagine internazionale TIMSS (Trends in International Mathematics and Science Study), promossa dalla IEA (International Association for the Evaluation of Educational Assessment) (Se scuola capione). . Organizzare e coordinare le visite guidate e i viaggi d'istruzione N.1 intero Istituto Dionisio Michele Compiti: 1. Controllare la corretta realizzazione delle procedure riferibili al proprio ambito; 2. Coordinare la partecipazione a concorsi e a manifestazioni esterne; 3. Predisposizione di griglie per la programmazione delle visite guidate e viaggi d'istruzione; 4. Raccolta dati, proposte, prenotazioni,



	calendarizzazione e coordinamento delle uscite di tutto l'Istituto; 5. Attivazioni dei contatti con le diverse agenzie e individuazione delle migliori offerte.	
Responsabile di plesso	Basile Anna Maria, Finizio Nicola, De Nicola Libera, Albano Teresa, Miglionico Amelia, Grottola Giovanna, Del Conte Concetta.	7
Animatore digitale	Dionisio Michele	1
Team digitale	D'Errico Girolama Anna, Grottola Giovanna, Martella M. Scienza.	3
Responsabile per il bullismo e cybebullismo	Grottola Giovanna: Collaborare con i docenti dell'istituto. Progettare attività di convivenza civile.	1
Responsabile della formazione	Martella Maria S.: organizzare le attività formative promosse dall'Istituto sia con esperti interni che esterni.	1

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Utilizzati sul potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento 	3

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA	docente utilizzato sul sostegno e sul potenziamento nelle classi Impiegato in attività di:	1



DI I GRADO	<ul style="list-style-type: none"> • Potenziamento • Sostegno 	
-------------------	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Direzione dei servizi generali e amministrativi. Di Monte Maria Libera Sovrintende ai servizi generali e amministrativi nell'ambito delle direttive impartite dal Dirigente Scolastico Cura, con funzioni di coordinamento l'organizzazione del personale ATA posto alle sue dipendenze.
Ufficio protocollo	Ufficio protocollo e gestione alunni - Pascucci Raffaele
Ufficio acquisti	Gestione finanziaria e attività negoziale - Tavaglione Anna Rita - Pizzarelli Lucia
Ufficio per il personale A.T.D.	Gestione del personale docente e ATA - Di Mauro Matteo

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

❖ IC "VIOLA"- TARANTO -

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali



❖ IC "VIOLA"- TARANTO -

Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Altre scuole
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Capofila rete di scopo

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ BES E DINTORNI, QUARTA ANNUALITÀ.

I bisogni educativi speciali sono definiti dalla classificazione internazionale del funzionamento come "qualsiasi difficoltà evolutiva di funzionamento permanente o transitoria in ambito educativo ". La scuola deve essere in grado di fronteggiare le esigenze di ciascun alunno attraverso la programmazione, implementazione e valutazione di percorsi personalizzati di cambiamento comportamentale, potenziamento cognitivo e delle abilità sociali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL METODO ANALOGICO DEL MAESTRO BORTOLATO

IL METODO ANALOGICO È... la modalità di apprendere che usiamo nella vita di tutti i giorni, in cui prima vediamo e poi riflettiamo essere aderenti alla nostra natura profonda, sapendo che tutti nasciamo con un patrimonio di intelligenza che attende di essere corrisposta la scelta di una didattica essenziale che va verso la sua dissoluzione l'inizio, non di una alfabetizzazione, ma di una conversione dei nostri sentimenti verso una riscoperta di noi stessi



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **INSIEME CON SUCCESSO**

Prendere in carico i Bisogni Educativi Speciali degli alunni; reperire, coordinare e gestire le risorse per l'inclusione scolastica; saper costruire modelli di PEI su base ICF; promuovere strumenti e strategie didattiche per una gestione inclusiva della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Gruppi di miglioramento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ **LA TUTELA DELLE PERSONE DISLESSICHE. APPLICAZIONE DELLA LEGGE 170: PUNTO DELLA SITUAZIONE**

Applicazione della LEGGE 170: punto della situazione. Tutelare il diritto allo studio dei bambini e ragazzi con DSA, offrire un' opportunità per riflettere sulle strategie e metodologie operative al fine di favorire e facilitare l'apprendimenti e migliorare il clima relazionale della classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
---	-------------------------



Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Workshop • Lezione frontale
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **IL SEGNO E IL COLORE**

Il progetto formativo, oltre ad una prima parte teorica, prevede un laboratorio attivo e stimolante che permette ad ogni docente di arricchire le proprie competenze tecnico-grafiche. Inoltre propone una ricerca di materiali di supporto alla didattica per usare disinvoltamente tecniche varie.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti di Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ **ARTE E IMMAGINE: IMPARARE A DISEGNARE E A DIPINGERE CON METODO**

Fornire ai docenti gli strumenti che permetteranno al bambino di migliorare la propria produzione artistica, senza però mortificarne la creatività. Quanto più si padroneggeranno le tecniche e le regole, tanto più è facile che possano veramente esprimere ciò che immaginano e non solo ciò che sono già sicuri di saper fare. Si partirà dalla conoscenza degli elementi di base che costituiscono un'immagine: punto, linee, colore, per poi mostrare come l'inserimento del codice Inquadratura dia la possibilità di dominare ed organizzare meglio lo spazio su cui operare.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
---	-------------------------------------



Destinatari	Docenti di Scuola Primaria
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA

❖ PERCORSO FORMATIVO DEI COMPITI DI ACCOGLIENZA E VIGILANZA DEGLI ALUNNI

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ PERCORSO PER IL SUPPORTO AMMINISTRATIVO

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Attività in presenza • Formazione on line



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola